

Appello urgente di aiuto per le vittime del terremoto nel Kurdistan settentrionale e occidentale, in Turchia e in Siria

Nelle prime ore di questa mattina, un forte terremoto ha colpito il nord del Kurdistan (Turchia) e il Rojava/Siria settentrionale e orientale, provocando una catastrofe umanitaria. Il terremoto, di magnitudo 7,8, ha avuto l'epicentro vicino a Mereş (tr. Kahramanmaraş) e Dîlok (tr. Gaziantep), non lontano dal confine con la Siria, e ha causato migliaia di morti, distrutto migliaia di edifici e reso innumerevoli persone senza casa. Con migliaia di persone ancora intrappolate sotto le macerie, si prevede che il numero delle vittime purtroppo aumenterà di molte volte.

Gli effetti di questo devastante terremoto sono aggravati dalla corruzione pervasiva che è stata istituzionalizzata durante i due decenni di governo di Recep Tayyip Erdogan e del suo Partito per la Giustizia e lo Sviluppo (AKP). Le nomine ai ministeri, tra cui il Ministero dell'Ambiente e dell'Urbanizzazione, e ad altri enti governativi sono determinate dal nepotismo e dalla fedeltà a Erdogan e all'AKP piuttosto che dal merito, e i progetti di costruzione, a lungo propagandati dallo Stato turco come simbolo del suo successo, sono assegnati a società con stretti rapporti con l'AKP. È noto che la Turchia e il Kurdistan si trovano in una posizione precaria, vicino a importanti linee di faglia geologiche, che mettono la regione a rischio di forti terremoti. Un terremoto mortale di magnitudo simile ha colpito il Kurdistan meridionale e orientale (Iraq e Iran) nel novembre 2017 e aree della Turchia nell'agosto 1999. Tuttavia, non sono state adottate misure sufficienti per affrontare questo rischio consolidato, nonostante la presenza di aree urbane a crescente densità di popolazione e di due delle principali dighe della Turchia, situate a Riha (tr. Şanlıurfa) e Elazîz (tr. Elazığ), in tutto il Kurdistan settentrionale.

Le aree del Kurdistan settentrionale e della Turchia sono state devastate, con molti edifici crollati ad Amed (tr. Diyarbakir), a 300 km dall'epicentro, e il terremoto ha colpito anche le aree prevalentemente arabe di Hatay in Turchia.

A sud della Turchia, il Rojava/Siria settentrionale e orientale, una regione già colpita dalle continue campagne di aggressione e occupazione dello Stato turco, ha subito gravi perdite. Con centinaia di migliaia di sfollati in Siria a causa dell'aggressione militare turca, questo terribile terremoto nel cuore dell'inverno aggraverà la crisi umanitaria che colpisce i popoli della regione, tra cui curdi, arabi, cristiani e altri.

Il Congresso Nazionale del Kurdistan condivide il dolore di tutti coloro che hanno subito una perdita a causa di questa tragedia e invia le proprie condoglianze, augurando a tutti i feriti una pronta guarigione.

Sappiamo per esperienza che il regime di Erdogan affronterà questa catastrofe naturale in modo cinico e con forti pregiudizi anti-curdi, e chiediamo a tutti coloro che possono di ascoltare l'appello della Mezzaluna Rossa curda (Heyva Sor a Kurdistanê), che opera sul campo in Kurdistan, e di aiutare il più possibile per soccorrere le persone colpite da questa tragedia ed evitare che anch'esse cadano vittime dei calcoli politici del regime di Erdogan.

Consiglio esecutivo del KNK, 06.02.2022

Indirizzi e conti bancari della Luna Rossa curda (Heyva Sor a Kurdistanê)

Italia - Mezzaluna Rossa Kurdistan Italia ETS (Heyva Sor a Kurdistanê) Via Forte dei Cavallegeri, 53 Livorno Banca Etica IBAN: IT53 R050 1802 8000 0001 6990 236 BIC/ SWIFT: ETICIT22XXX www.mezzalunarossakurdistan.org

Germany - Heyva Sor a Kurdistanê e. V. https://www.heyvasor.com/ Bank: Kreissparkasse Köln Bank account Nr.: 40 10 481 BLZ: 370 502 99 IBAN: DE49 3705 0299 0004 0104 81 BIC/SWIFT: COKSDE33XXX www.paypal.me/heyvasorakurdistan

France - Association Humanitaire Soleil Rouge - Roja Sor Tel: +33 (0) 180 89 42 67 E-mail: contact@rojasorfrance.com CIC TROYES HOTEL DE VILLE IBAN: FR7630087335000002074770150 BIC/ SWIFT: CMCIFRPP www.rojasorfrance.com

Switzerland - Kurdistan Roter Halbmond Schweiz (Croissant Rouge du Kurdistan Suisse) Rue des Savoises 15, 1205 Genève Banque Cantonale Vaudoise (Kantonalbank) Konto N°: 10-725-4 IBAN: CH62 0076 7000 L543 3416 5 BIC/SWIFT: BCVLCH2LXXX www.heyvasor.ch

Netherlands - Stichting Koerdische Rode Halve Maan (Heyva Sor a Kurdistanê) Fokkerstraat 539 Links, 3125 BD Schiedam Email: info@stichtingkrhm.nl www.stichtingkrhm.nl

Sweden - Insamlingsstiftelsen Kurdiska Röda Solen (Roja Sor a Kurdistanê) Ankdammsgaten 33, 171 67 Solna Tel.: +46 (08)-27 36 85 Email: info@rodasolen.se Org nr. 802481-5782 SWISH:123 40 138 68 BANK GIRO: 5589-7672 IBAN: SE04 5000 0000 0537 4106 6753 BIC: ESSESESS www.rodasolen.se

Austria - Roja Sor a Kurdistanê Brünner Straße 130-134/3/8, 1210 Wien Tel: 00 43 (0) 676 9126884 BAWAG IBAN: AT751400003010314274 BIC : BAWAATWW Konto No: 030 103 14 274 BLZ : 14 000 rojasor-osterreich.org

United Kingdom - Kurdish Red Moon (Heyva Sor a Kurdistanê) Fairfax Hall 11 Portland Gardens London N4 IHU E-mail: heyvasorakurdistan2012@gmail.com Registered Charity No: 10 93 741 Company No: 42 85 714 The Co-operative Bank Bank Sort code: 089299 Bank Account No: 65863091 IBAN: GB55 CPBK 0892 9965 8630 91 BIC: CPBK GB22 www.heyvasoruk.org/

Norway - Kurdiske Røde Halvmåne Norge (Heyva Sor a Kurdistanê) Hausmanns gate 6 0186 Oslo / Norge Tel: 0047 98 46 33 28 Organisasjons nummer: 009124. 84734 VIPPS: 21957 DNB BANK ASA OSLO Account/Hesap/Konto No: 1503 40 52953 IBAN: NO 15 1503 4052 953 BIC/ SWIFT: DNBANOKKXXX

Belgium - ASBL Croissant Rouge du Kurdistan - Koerdische Rode Halve Maan VZW (Heyva Sor a Kurdistanê) Gospertstr. 78 4700 Eupen Tlf: 0032 (0) 470 94 64 19 Numéro d'entreprise: 465 073 725 BNP PARIBAS FORTIS IBAN: BE04 0013 2448 9631 BIC/SWIFT : GEBABEBB www.koerdischerodehalvemaan.be

Japan - Kurdistan Red Moon - Heyva Sor a Kurdistanê - (埼玉県川口市) Saitama ken kawaguchi shi shiba shinmachi 8-22 Sanko build 501 (埼玉県川口市 8-22 501) Tlf: +81 90 2149 9979 JP BANK Konto Nr: 10100 - 56545271 https://www.facebook.com/Heyva.Sor

—
UIKI Onlus

Ufficio d'Informazione del Kurdistan in Italia